LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l'articolo 54, rubricato "Codice di comportamento", del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e smi (articolo rinnovato dalla legge 190/2012);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

DATO ATTO che con deliberazione G.C. n.° 102 del 09/12/2014 è stato approvato il vigente codice di comportamento dei dipendenti del Comune di ORNAVASSO, nel rispetto della procedura partecipativa prevista dall'art. 54 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e delle regole contenute DPR n.° 62 del 16 aprile 2013 intitolato "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", che rappresenta il codice di comportamento generalmente applicabile nel pubblico impiego, e quindi la base minima e indefettibile di ciascun codice di comportamento adottato dalle singole amministrazioni;

CONSIDERATO che l'ANAC ha adottato la delibera n. 177 del 19 febbraio 2020 "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche" con la finalità di promuovere un sostanziale rilancio dei codici di comportamento presso le amministrazioni proprio per il valore che essi hanno sia per orientare le condotte di chi lavora nell'amministrazione e per l'amministrazione verso il miglior perseguimento dell'interesse pubblico, sia come strumento di prevenzione dei rischi di corruzione da armonizzare e coordinare con i PTPCT di ogni amministrazione, nonché per fornire indirizzi interpretativi e operativi che, valorizzando anche il contenuto delle Linee guida del 2013, siano volte a orientare e sostenere le amministrazioni nella predisposizione di nuovi codici di comportamento con contenuti più coerenti a quanto previsto dal legislatore e soprattutto, utili al fine di realizzare gli obiettivi di una migliore cura dell'interesse pubblico;

DATO ATTO dell'art. 4 decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022 n. 79, CHE ha integrato l'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, inserendo il comma 1 bis e prevedendo che il codice di comportamento contenga una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione.

CHE, inoltre, al comma 7 è stata aggiunta la seguente previsione: "Le pubbliche amministrazioni prevedono lo svolgimento di un ciclo formativo la cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico";

CHE, alla luce di quanto sopra è stato redatto un nuovo codice di comportamento che recepisce in un apposito articolo tali previsioni oltre che alcune indicazioni circa l'utilizzo della strumentazione informatica nell'attività di smart working, di comportamenti specifici per il personale che lavora in aree ad elevato rischio di corruzione (commissioni di gara, ufficio personale, ecc.), degli obblighi comportamentali di specifici settori (URP, Polizia Locale, operatori dell'ambito sociale);

RILEVATO che:

- l'art. 54, comma 5, del d.lgs. 165/2001 si limita a stabilire che le amministrazioni definiscano il proprio codice di comportamento "con procedura aperta alla partecipazione previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione";

- l'Autorità (ANAC), "nell'ottica di valorizzare una costruzione progressiva del codice aperta alla più ampia partecipazione", ha previsto:

a) una prima fase, nella quale il RPCT, affiancato dall'organismo indipendente di valutazione e dall'ufficio disciplinare, "guida un lavoro di approfondimento dei doveri specifici da rispettare"; definendo una prima bozza di codice che viene sottoposto dal RPCT all'organo di indirizzo "perché adotti una prima deliberazione, preliminare, da sottoporre a procedura partecipativa";

b) la seconda fase del procedimento, caratterizzata dalla partecipazione aperta a tutti gli interessati"; e, terminato il periodo di condivisione, dall'approvazione definitiva del codice;

DATO ATTO che:

- il RPCT ha predisposto una prima ipotesi di Codice di comportamento;

- il Nucleo di Valutazione ha condiviso il testo ed espresso parere favorevole in data 13.12.2022);

- questo esecutivo con deliberazione n. 88 in data 20.12.2022 ha approvato in prima lettura il testo del Codice Comportamento da sottoporre a "procedura partecipativa";

- il testo del Codice è stato pubblicato per n. 15 giorni e del deposito è stato dato Avviso mediante pubblicazione all'albo on line e sul sito dell'ente dal giorno 27/12/2022 al giorno 11/01/2023, allo scopo di raccogliere suggerimenti ed osservazioni;

- che entro il termine assegnato (12.01.2023) non sono pervenute osservazioni;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" c.d. Testo Unico sul Pubblico Impiego;

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici";

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato con deliberazione n. 1064/2019 della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

- la deliberazione ANAC "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche Approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020";

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 06 del 25/01/2022 "PIANO PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA TRIENNO 2021/2023 - CONFERMA PER L'ANNO 2022";

- la deliberazione ANAC "Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54- bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)" n. 469 del 9 giugno 2021;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal responsabile del Servizio competente ai sensi dell'articolo. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la presente deliberazione non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

1) Di dare atto che la premessa fa parte integrante sostanziale del presente atto e ne costituisce più ampia motivazione;

2) Di approvare, in via definitiva, il nuovo Codice di comportamento del personale dipendente nel testo, composto da n.23 articoli, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
CIGALA FULGOSI FILIPPO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
Dott.ssa Giulia Di Nuzzo